AENEAM

Agri-food Efficiency with New Energy Audit Measures

Sbloccare la transizione energetica: superare gli ostacoli autorizzativi alle rinnovabili per centrare gli obiettivi del Fit for 55

Nota di policy per supportare gli investimenti in energie rinnovabili da parte delle imprese

Le energie rinnovabili rappresentano uno dei principali strumenti per la decarbonizzazione del sistema produttivo europeo e per il conseguimento degli obiettivi fissati dal pacchetto Fit for 55. Tuttavia, nonostante il forte interesse delle imprese a investire in impianti rinnovabili, la diffusione delle FER continua a essere rallentata da procedure autorizzative complesse, tempi di connessione eccessivi e limiti infrastrutturali. L'esperienza maturata nell'ambito del progetto europeo LIFE AENEAM evidenzia come il principale ostacolo non sia la mancanza di progetti o di investimenti, bensì l'incapacità del sistema autorizzativo e di rete di accompagnare la crescita della domanda di nuove installazioni rinnovabili..

Autori: Confindustria Brescia, CSMT Innovation Hub. Il documento si basa sulle evidenze raccolte nell'ambito del pilota italiano del progetto LIFE AENEAM.

Co-funded by the European Union

Grant Agreement N° 1011206

This work is licensed under CC BY-SA 4.0

1. Contesto

Nel progetto LIFE AENEAM, il pilota italiano ha analizzato le dinamiche di sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e i meccanismi di supporto disponibili per le imprese, con particolare attenzione al fotovoltaico.

L'analisi, realizzata attraverso il coinvolgimento delle aziende del territorio, la raccolta di dati settoriali e la consultazione della letteratura di riferimento, ha evidenziato un forte divario tra l'interesse delle imprese a investire e la reale entrata in esercizio degli impianti.

Molte aziende sono infatti pronte ad avviare investimenti, ma si trovano ad affrontare procedure lunghe e incerte tra la richiesta di autorizzazione e l'effettiva connessione alla rete elettrica.

2. La sfida

Il principale ostacolo alla transizione energetica non è la mancanza di iniziative imprenditoriali, ma la lentezza del sistema autorizzativo e infrastrutturale.

Secondo i dati pubblici di Econnextion, a fronte di oltre 300 GW di richieste di connessione, i progetti realmente pronti per la costruzione rappresentano appena 8-9 GW, pari a circa il 2-3% del totale.

Le principali criticità individuate sono:

- Frammentazione delle competenze tra amministrazioni locali, regionali e nazionali;
- Continui cambiamenti normativi che generano incertezza per gli investitori;
- Ritardi nell'individuazione delle aree idonee per gli impianti FER;
- Congestioni della rete elettrica e limiti alla capacità di connessione;
- Fenomeni di overgeneration e curtailment che riducono l'efficienza complessiva del sistema.

Queste condizioni rallentano la decarbonizzazione del sistema produttivo e compromettono la competitività delle imprese.limitados para abordar procesos complejos de carácter jurídico, técnico o administrativo.

3. Misure di politica pubblica

Misura 1 – Semplificare e accelerare le procedure autorizzative

Interventi possibili

- Completare l'attuazione del Testo Unico FER.
- Ridurre i tempi delle procedure VIA.
- Definire in modo chiaro e uniforme le aree idonee per gli impianti rinnovabili.

✅ Riduzione dei tempi autorizzativi

✅ Maggiore certezza per gli investitori

Misura 2 – Potenziare la rete elettrica nazionale

Interventi possibili

- Rafforzare la capacità della rete di trasmissione.
- Pianificare gli investimenti sulla base delle reali richieste di connessione.
- Migliorare il coordinamento tra gestori di rete e amministrazioni pubbliche.

✅ Riduzione delle congestioni

✅ Maggiore capacità di integrazione delle FER nel sistema elettrico

Misura 3 – Favorire flessibilità e accumulo energetico

Interventi possibili

- Sostenere sistemi di accumulo di grande scala.
- Accelerare la riforma del mercato elettrico e del dispacciamento.
- Promuovere demand response e autoconsumo diffuso.

✅ Riduzione del curtailment

✅ Migliore integrazione delle fonti rinnovabili variabili

Misura 4 – Rafforzare incentivi e supporto alle imprese

Interventi possibili

- Garantire stabilità degli incentivi.
- Facilitare l'accesso ai meccanismi di sostegno.
- Digitalizzare e semplificare le procedure amministrative.
- Rafforzare le attività informative rivolte alle PMI.

✅ Maggiore fiducia negli investimenti

✅ Maggiore partecipazione delle imprese alla transizione energetica

4. Raccomandazioni prioritarie

1. **Completare il quadro normativo sulle FER**

Accelerare il recepimento e l'attuazione del Testo Unico FER e garantire criteri omogenei per l'individuazione delle aree idonee su tutto il territorio nazionale.

2. **Attuare pienamente le misure contro la saturazione della rete**

Rendere operative le disposizioni introdotte dal D.M. 291/2026, migliorando il coordinamento tra Terna, Regioni e gestori di rete per favorire l'accesso dei progetti realmente realizzabili.

3. **Investire nel potenziamento delle infrastrutture elettriche**

Sviluppare la rete di trasmissione e distribuzione per ridurre i colli di bottiglia e garantire la connessione tempestiva dei nuovi impianti rinnovabili.

4. **Garantire strumenti stabili per l'autoconsumo e l'accumulo**

Promuovere misure strutturali che consentano alle imprese di pianificare investimenti a lungo termine, favorendo l'integrazione tra impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo.

5. Messaggio chiave

Le imprese sono pronte a investire nelle energie rinnovabili. Per raggiungere gli obiettivi del Fit for 55 è ora necessario rendere il sistema autorizzativo e infrastrutturale altrettanto pronto ad accompagnarle, eliminando i colli di bottiglia che rallentano la transizione energetica del Paese.